



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*

*Chiara Colosimo*



SERVIZIO GIURIDICO ISTITUZIONALE  
Interrogazione a Risposta Orale

N. 7 del 02/07/2018

**INTERROGAZIONE URGENTE  
(a risposta orale)**

Al Presidente del Consiglio Regionale  
On. Daniele Leodori

**OGGETTO:** rimozione battello "TIBER II" su banchina Lungotevere della Vittoria, altezza civico n.11

**PREMESSO CHE:**

- Il "TIBER II" è un battello in acciaio lungo circa 40 metri e largo 8 che effettuava servizio lungo il fiume Tevere trasportando 350 passeggeri.
- Il 12 DICEMBRE 2008, a seguito di una piena del Tevere, il battello "TIBER II" a quanto pare ruppe gli ormeggi e andò a schiantarsi contro Ponte S' Angelo. Finita l'emergenza è stato lasciato "spiaggiare" sulla banchina del fiume, all'altezza di Lungotevere della Vittoria n.11; è visibile anche dalle foto satellitari.
- Il relitto, il cui scafo appare ancora intatto, ha un impatto ambientale ed estetico notevole rilevanza in area centrale del Comune di Roma;
- la probabile presenza di carburante, olio, impianti e materiali in disfacimento e liquami percolanti rendono altamente pericolosa la perdurante presenza del battello ben visibile sul Lungotevere della Vittoria anche per il continuo passaggio di cittadini che utilizzano quella tratta come pista ciclabile;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*

### **CONSIDERATO CHE:**

- Il battello "TIBER II" è riverso sulla banchina del Tevere da ormai 10 anni, fra vegetazione e sporcizia generale; in una posizione tra l'altro che non lo mette in sicurezza da altre eventuali piene del fiume.
- Dal 2008 nessuna Istituzione è intervenuta per risolvere il problema e rimuovere il relitto;
- Nulla sappiamo riguardo alla società armatrice né alcuna indagine risulta sia stata mai avviata;
- Il relitto è abitato abusivamente da persone di cui sono sconosciute le generalità e quindi oltre ad uno scempio ambientale e paesaggistico, può essere luogo di ricovero per persone dedite alla micro-criminalità;
- Il Comune di Roma ha siglato un atto di impegno del Contratto territoriale di fiume volto alla salvaguardia dello stesso, ma non vi è citato il caso di "TIBER II"; né appare tra i firmatari la Regione Lazio
- Il Presidente della Regione Lazio, On. Zingaretti, al suo secondo mandato ha continuato a promuovere iniziative di pulizia delle banchine del Tevere, casualmente anche in prossimità delle elezioni, ma dimenticandosi del battello "TIBER II";
- La denuncia dell'associazione RomaNuova che, dopo un decennio di oblio, ha recentemente riproposto alle cronache nazionali e romane la presenza del battello che arreca grave danno all'immagine nazionale e internazionale di Roma Capitale d'Italia;

### **QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:**

Il sottoscritto Consigliere Regionale

### **INTERROGA**

Il Presidente della Giunta Regionale e gli Assessori competenti:



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*

1. Quanti anni ancora vogliamo far passare per risolvere questo annoso problema ambientale e sociale che persiste ormai da 10 anni, nell'indifferenza totale delle istituzioni;
2. Se s'intenda coinvolgere il Comune di Roma Capitale in una conferenza dei servizi per istituire quanto prima una cabina di regia inter-istituzionale per la rimozione del battello e il suo smaltimento in sicurezza;
3. Come mai nelle iniziative di pulizia delle banchine del Tevere (banchine di competenza regionale) si è sempre soprasseduti al risolvimento del problema e quindi alla rimozione del relitto "TIBER II";
4. Quali sono gli atti concreti che il Presidente e gli Assessori competenti vogliono prendere per risolvere un problema già per troppi anni dimenticato e che urge di una soluzione immediata.

Roma, 02 luglio 2018

Il Consigliere Regionale  
Chiara Colosimo